

REGOLAMENTO CONTENENTE I CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E PRECARIO DEI LOCALI SCOLASTICI

VISTO il D.I. 129/2018 che attribuisce all' Istituzione scolastica la facoltà di concedere a terzi l'uso precario temporaneo dei locali scolastici, in vigore fino al 31 dicembre 2018

VISTO l'art.96 del T.U. 16/4/94, n.297;

RITENUTA l'opportunità di fissare i criteri e le modalità per la concessione in uso dei locali scolastici;

Con voti unanimi espressi in termine di legge

Il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo " Enrico Stanislao Verjus"

ADOTTA

il seguente regolamento contenente le modalità e i criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici.

Art.1 Finalità e ambito di applicazione

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabilite.

L'utilizzo dei locali scolastici da parte di terzi deve essere compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

L'utilizzo dei locali scolastici da parte di terzi può avvenire fuori dall'orario scolastico.

Nel valutare le richieste, si determinano le priorità indicate all'art. 2

Art.2 — Criteri di assegnazione

I locali scolastici sono primariamente destinati ai pertinenti fini Istituzionali e comunque a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini, valutando i contenuti dell'attività o iniziativa proposte in relazione:

- alle attività che perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscano all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica
- alle attività che favoriscono i rapporti tra l'istituzione scolastica ed il contesto culturale, sociale e economico del territorio
- Alle attività di istruzione e formazione coerenti con il PTOF
- alla natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- alla specificità dell'organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro
- considerando, particolarmente nell'ambito delle attività culturali, la loro qualità e la loro originalità.

Le attività didattiche proprie dell'istituzione scolastica hanno assoluta preminenza e priorità rispetto all'utilizzo degli enti concessionari interessati, che non dovrà assolutamente interferire con le attività didattiche stesse.

Nell'uso dei locali scolastici devono essere tenute in particolare considerazione le esigenze degli enti e delle associazioni operanti nell'ambito scolastico.

Art.3 —Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi.

L'istituzione scolastica e il Comune devono in ogni caso ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula di apposita polizza assicurativa.

Art. 4 - Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere, nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente dell'istituzione scolastica
- osservare le condizioni e le modalità di utilizzo indicate nel provvedimento di concessione
- utilizzare i locali con diligenza ed osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia, in particolare riguardo a sicurezza, igiene e salvaguardia del patrimonio scolastico
- assicurare la vigilanza dell'edificio e dei locali assegnati e garantire il divieto di accesso ad estranei
- lasciare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire comunque il regolare svolgimento delle attività didattiche
- *segnalare* tempestivamente qualsiasi danno, guasto, rottura malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali
- sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività scolastiche da della stessa istituzione scolastica
- Assumersi ogni responsabilità derivante dall'inosservanza di quanto stabilito.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "E.S. VERJUS"
VIALE PAGANINI, 21 28047 OLEGGIO (NO)
TELEFONO 0321-91226 FAX 0321-961966 C.F. 80010700039
Indirizzo email noic81600d@istruzione.it – email pec noic81600d@pec.istruzione.it
Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFBNMX

Art.5 - Usi incompatibili

Sono incompatibili le concessioni in uso che comportino la necessità di spostare il mobilio e gli arredi dell'edificio scolastico. È vietato l'uso dei locali per attività di pubblico spettacolo con pubblico a pagamento.

Art.6 - Divieti particolari

Durante la manifestazione è vietata la vendita e il consumo di cibarie e bevande all'interno delle sale.

È inoltre vietato fumare. Il personale in servizio nella scuola in funzione di vigilanza è incaricato di far rispettare il divieto.

È vietato l'accesso a locali diversi rispetto a quelli assegnati; allo stesso modo è vietato l'utilizzo di materiali ed attrezzature non specificatamente assegnati.

È vietata l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non specificatamente autorizzate.

È vietato lasciare all'interno dei locali attrezzi e quant'altro possa pregiudicare la sicurezza dell'edificio, e comunque l'istituzione scolastica è esente dalla custodia.

Art.7 - Procedura per la concessione

Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica e dovranno contenere oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta anche le generalità della persona responsabile.

Il Dirigente scolastico nel procedere alla concessione verificherà se la richiesta è compatibile con le norme del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro darà esito negativo dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione; se il riscontro sarà positivo dovrà comunicare al richiedente, anche per le vie brevi, l'assenso di massima. Una volta effettuati i riscontri di cui sopra, il Dirigente scolastico emetterà il formale provvedimento concessorio.

Art. 8 –Controllo

Nel corso della durata della concessione, sia in itinere che al termine, il Dirigente scolastico e i Collaboratori del Dirigente potranno controllare il rispetto del presente regolamento e verificare che non siano stati prodotti danni ai locali e agli arredi. In caso di danni, il Dirigente ne esegue l'accertamento e la quantificazione; la stima dei danni viene rimessa al Consiglio di Istituto, il quale delibera le procedure per il loro rimborso.

Art. 9- Concessione

I locali potranno essere concessi a titolo gratuito per iniziative meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della scuola o dell'ente locale e senza fini di lucro.

Potrà essere accettata l'erogazione di un contributo volontario.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "E.S. VERJUS"
VIALE PAGANINI, 21 28047 OLEGGIO (NO)
TELEFONO 0321-91226 FAX 0321-961966 C.F. 80010700039
Indirizzo email noic81600d@istruzione.it – email pec noic81600d@pec.istruzione.it
Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFBNMX

Art.10 - Provvedimento concessorio

Il provvedimento concessorio è disposto dal dirigente scolastico e dovrà contenere:

- le condizioni cui è subordinato l'uso dei locali, nonché l'eventuale importo da versare alla scuola a titolo di corrispettivo, l'aggregato di entrata del bilancio della scuola, e, se del caso, l'aggregato di uscita per il pagamento delle spese derivanti dalla concessione
- il provvedimento dirigenziale dovrà fare richiamo all'esonero di responsabilità dell'istituzione scolastica e dell'ente locale proprietario per l'uso dei locali e al rimborso e riparazione di eventuali danni provocati per colpa o negligenza.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto e entra in vigore a partire dal primo giorno successivo alla data della delibera; esso è tempestivamente pubblicata all'albo d'istituto.

APPROVATO CON DELIBERA N° 22 DEL 10 APRILE 2019



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)